

più volte premiato in concorsi fotografici, anche nazionali FIAF.

Ha collaborato con i quotidiani *Il Gazzettino* e *l'Eco di Padova*, con la rivista *Arte Triveneta* e con diverse pubblicazioni locali di cui è stato anche il promotore. Suoi articoli e foto sono stati pubblicati in diverse riviste nazionali.

E' autore e/o curatore di diverse pubblicazioni: *Calore e colore*, Stanghella, linea ags edizioni 1985; *Athesis 10*, Stanghella, linea ags edizioni 1987; *Boara 88*, Stanghella, linea ags edizioni 1988; *Anca voltandose*, Stanghella, linea ags edizioni 1989; *Per una lettura del film: Luci della città*, Stanghella, linea ags edizioni 1989; *Novanta*, Stanghella, linea ags edizioni 1990; *Note storiche su Ficarolo di Francesco Ravelli*, Stanghella, linea ags edizioni 1992; *El cao del zhucàro*, Stanghella, linea ags edizioni 1997 (Premio Costantino Pavan e Premio Ateste); *Appunti fotografici*, Stanghella, linea ags edizioni 2001; *Poesia nella Bassa Padovana*, Stanghella, linea ags edizioni 2002; *Boara Pisani tra storia, cronaca, cultura e fede...*, Stanghella, linea ags edizioni 2003, volume II, *Boara Pisani tra storia, cronaca, cultura e fede...*, Stanghella, linea ags edizioni 2003, volume III.

Ha altresì curato l'edizione (e/o collaborando con foto e/o testo) di numerose pubblicazioni tra le quali: *L'educazione all'immagine nei nuovi programmi di Giuseppe Nisi*, Conselve 1985; *Villadose tra cronaca e storia*, Stanghella, linea ags edizioni 1994; *La Centuriazione dell'agro di Adria* a cura di Enrico Maragno, Stanghella, linea ags edizioni 1993; *Incontro Antologia di poesie*, Stanghella, linea ags edizioni 1996; *Anguillara Veneta 1000 anni di storia* di Antoneo Ceccolin, Stanghella, linea ags edizioni 1999; *Quaderni di archeologia del Polesine* a cura di Enrico Maragno, Stanghella, linea ags edizioni 2000; *Cappel d'asino e ... lodi - Storia illustrata della scuola italiana*, Stanghella, linea ags edizioni 2001 e 2003; *Quaderni di archeologia del Polesine volume II* a cura di Enrico Maragno, Stanghella, linea ags edizioni 2002; *Corti rurali Mondo contadino*, Anguillara, Stanghella, fotografica & linea ags edizioni 2002; *Boara Pisani tra storia, cronaca, cultura e fede...* (Stanghella, linea ags edizioni 2002, volume I)

Per la Biblioteca di Boara Pisani cura da più di diciotto anni il concorso "In diaeto veneto, premio Livio Ferrari". E' stato promotore/organizzatore di diversi convegni di studio, anche nazionali, nonché responsabile di diverse mostre di pittura e saloni fotografici nazionali ed internazionali. Attualmente lo è del Salone Athesis INTERNET Digital Photo (7 edizioni) che gode di numerosi patrocini.



A

T

H

E

S

I

S

CALENDARIO GIUGNO 2003

Venerdì 6 giugno, ore 21.00
presso **Galleria Athesis - STANGHELLA**
inaugurazione
Fiorenzo Moretto personale di pittura
Graziano Zanin personale di fotografia

Venerdì 13 giugno, ore 21.00
presso **Galleria Athesis - STANGHELLA**
Roma di **Graziano Zanin**, proiezione

Venerdì 20 giugno, ore 21.00
presso **Galleria Athesis - STANGHELLA**
Acquerelli con **Carlo Campi**, corso pratico

Venerdì 27 giugno, ore 21.00
presso **Galleria Athesis - STANGHELLA**
Come gestire l'archivio fotografico
con **Graziano Zanin**, corso pratico

Venerdì 4 luglio, ore 21.00
presso **Galleria Athesis - STANGHELLA**
Elaborazione dell'immagine digitale (programma Photoshop) con **Orazio Garbo**, corso pratico

ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHESIS
BIBLIOTECA VIRTUALE - MUSEO TERRISAURUM
35040 Boara Pisani PD - Tel. 0425 484762
GALLERIA ATHESIS - PINACOTECA FAVARO
piazza Pighin - 35048 Stanghella PD
tel. 0425 95003 - www.athesis77.it
Presidente: Graziano Zanin, tel. e fax: 0425 95018
grazianozanin@libero.it
Segr.: Antonello Zambon, tel. 0425 958547
anto56@libero.it
Segr. econ.: Giovanni Casna, tel. 0425 484648
casna@inwind.it

68

VI
2003

ATHESIS

ASSOCIAZIONE CULTURALE

BIBLIOTECA VIRTUALE M° FERRARI

MUSEO TERRISAURUM

BOARA PISANI

FOToclub ROVIGO

GALLERIA ATHESIS - PINACOTECA FAVARO

STANGHELLA PD

FIorenzo MORETTO

II RITORNO 2003 PERSONALE DI PITTURA

L'Autore è nato a Rivà di Ariano nel Polesine nel 1951.

Dopo una triste infanzia, si trasferisce con la famiglia a Stanghella (PD) e vi rimane fino a 11 anni.

Prosegue i suoi studi frequentando l'Avviamento Nautico a Porto Garibaldi (FE) e successivamente a Corridonia (MC) dove rimane fino all'età di 20 anni diplomandosi in Elettronica per telecomunicazioni.

Pur avendo fatto con profitto studi tecnici, l'arte ha depositato nella sua indole e nel suo pensiero, il seme dell'eclettismo, che in periodi più o meno intensi ci ha permesso di ammirare aspetti diversi e tecniche artistiche di positiva varietà con apprezzabili risultati nella musica, nel canto, nella scultura, nell'incisione, nella grafica, nella pittura e nella promozione artistica.

Fra le iniziative di spicco, figurano una consistente mostra personale (Rovigo, palazzo Enel 1978) di incisioni su lastre di ottone dorato riproducenti la Rovigo dell'Ottocento di Edoardo Piva.

Nel 1983 inizia una serie di opere incise su ottone dorato in piccole serie, per l'Associazione Culturale Athesis che continuerà fino al 1989. Queste incisioni, costituiranno il premio per i vincitori dei concorsi internazionali di fotografia organizzati dall'Athesis, ed andranno in vari paesi del mondo.

Nel 1986 esegue un'opera incisa su rame, con bassorilievo in argento antico per la comunità di Ceregnano, che successivamente verrà donata alla comunità di Villadose a riconoscenza per aver valorizzato la memoria dei Martiri del 25 Aprile. L'opera riproduce il monumento in memoria di venti inno-

Publicazione curata da:
G. Casna, F. Moretto, A. Zambon e G. Zanin

centi fucilati all'alba del 24 aprile 1945, all'interno del Cimitero di Villadose. Il quadro è conservato in Municipio.

Sempre a Villadose all'interno del museo della centuriazione Romana sono presenti opere riguardanti la vita dei coloni romani, eseguite a pastello acquarellato, e pubblicate da De Agostini - Rizzoli periodici nella rivista Archeo.

Nel 1994, dopo aver contribuito al restauro con altre due persone dell'icona proveniente dalla Russia, a cui attualmente è dedicato un altare all'interno della chiesa di Canale, esegue un'opera in rame e argento, riprodotte l'icona e il volto della persona che dalla Russia l'ha inviata al suo paese natale. Alla presenza delle autorità civili ed ecclesiastiche il 24 aprile 1994 l'opera viene donata a Teodolindo Masiero, durante l'inaugurazione della cappella alla Madonna di Russia.

Nel 1995 realizza le opere scultoree dell'altare della Chiesa di Canale frazione di Ceregnano, dove sono rappresentate in altorilievo l'Ultima Cena, la Madonna del Rosario e S. Biagio, protettore della Parrocchia.

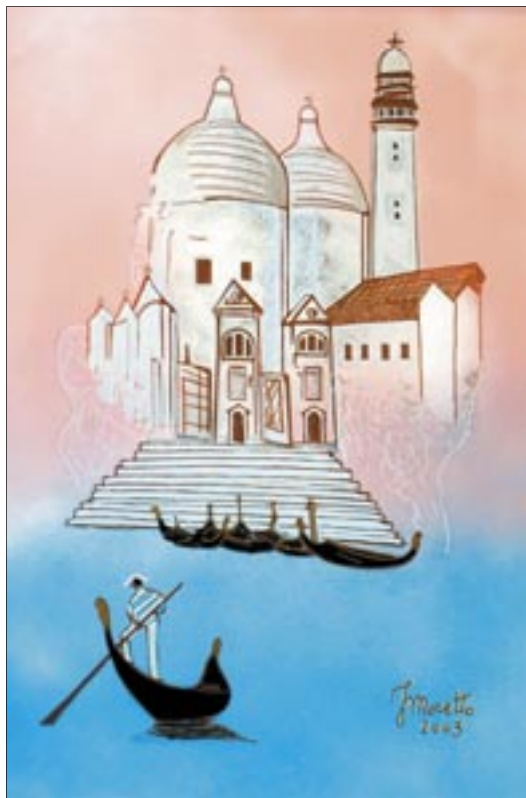
Un'altra opera sempre nella stessa Chiesa è il frontale del leggio, dove è raffigurato in un'incisione in ottone dorato, il volto di Cristo, che in effetto illusorio segue i movimenti di chi l'osserva e degli Evangelisti, che lo coronano ai quattro angoli. L'inaugurazione dell'altare e delle opere avviene alla presenza delle autorità il 25 luglio 1995.

Ritorna dopo tanti anni di silenzio, con una personale, che ci propone con varie tecniche e vari ricordi *Il Ritorno 2003*.

Moretto è un'artista che ama rimanere nell'ombra ed è per questo che è maggiormente degno di rispetto anche per la grande disponibilità da sempre manifestata come promotore artistico. Pur dirigendo un'azienda, di cui è titolare assieme al fratello, che si occupa di ricerche e progettazione nel campo elettronico (numerosi brevetti hanno visto il suo apporto), riesce sempre a trovare il tempo per gli amici e per l'associazione Athesis di cui è vicepresidente.

Fiorenzo Moretto
Canale di Villadose (RO), via Teano, 4/A
Tel. 0425 476487 - 329 4608352

In questa mostra personale l'Autore racconta con l'ausilio della tavolozza e del pennello i luoghi della sua infanzia, sorridente rievocazione di un mondo caro ormai passato, colmo degli affetti più intimi. I colori si fondono sulle tele ricreando il fascino di una natura incontaminata e divengono vera e propria poesia del ricordo, della lontananza e del silenzio di un'età in cui la magia del cuore e dei sensi assume una valenza speciale e unica.



Puri frammenti di memoria vissuta, squarci delicati e bagliori nostalgici che illuminano il presente.

L'artista trasferisce sulla tela la sensazione del riflesso, che in quasi tutte le opere costituisce l'elemento essenziale della forma espressiva del messaggio pittorico che vuole comunicarci.

Il sole, le case tra le fronde dei pioppi e le barche nelle golene, si rispecchiano sull'acqua del fiume Po, ma i riflessi si rifrangono nella trasparenza e quindi si dissolvono nello sfavillio.

Quest'emozione lirica è affidata alle potenzialità dell'attimo percettivo.

I bagliori di luce vivificano il paesaggio in cui un solitario pescatore tende la lenza, immerso in una quiete paradisiaca, in una mobilità palpitante di riflessi; ed ecco che allora sulla tela la quantità di luce rende i colori dell'alba vibranti e luminescenti, identificandosi con la qualità dei pigmenti stessi.

Gli effetti di luce esprimono l'energia e l'incanto di una natura in cui non si teme l'abbandono e anche il migliore amico dell'uomo non si sente sperduto. Con il suo mirabile fiuto va ritrovando la via del ritorno; così come Moretto ha trovato il mezzo per riportarci alle sue origini, al suo natio Ariano Polesine: una pittura vibrante di forti emozioni, sentimenti e sensazioni sottili, che sono la dimostrazione di un talento innato, a cui va rivolta tutta la nostra stima.

Grazie papà, Samuela

GRAZIANO ZANIN

GRAFFITI E GRAFFIATI PERSONALE DI FOTOGRAFIA

L'Autore è nato a Villa Estense (PD) nel 1952.

Ha compiuto studi, non regolari, presso l'Università di Padova e ha frequentato diversi corsi di aggiornamento e perfezionamento relativi all'immagine e alla conoscenza del territorio.

Insegna Storia, Studi Sociali ed Educazione all'Immagine presso l'istituto comprensivo di Anguillara Veneta.

E' Esperto di Educazione all'Immagine dell'IRRSAEV (Istituto Regionale di Ricerca e Sperimentazione Educativa del Veneto).

E' socio fondatore e presidente fin dalla costituzione dell'Associazione Culturale Athesis. E' socio fondatore della Pro loco, dalla sezione Avis, del gruppo Aido e della Fondazione Maestro Ferrari di Boara Pisani.

Ha tenuto diversi corsi, per insegnanti, di Educazione all'Immagine e di informatica in diversi Circoli didattici ed Istituti della provincia di Padova ed in Germania per la Direzione Didattica del Consolato italiano di Dortmund. Numerosi anche i corsi di fotografia: Anguillara Veneta, Boara Pisani, Monselice, Rovigo, S. Martino di V.zze, Stanghella, Tribano, ecc.

Nel 1987 è stato insignito dell'onorificenza BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) da parte della FIAF (Federazione Italiano Associazioni Fotografiche).

Ha esposto in varie mostre fotografiche personali, quasi tutte con patrocinio FIAF: Anguillara Veneta, Arre, Bovolenta, Bagnoli di Sopra, Bologna, Boara Pisani, Candiana, Cartura, Erdeke (D); Hagen (D), Padova, Ravenna, Rovigo, Stanghella e in diverse altre località.

Numerose le mostre fotografiche collettive, soprattutto con soci dell'Associazione Culturale Athesis, in Italia ed in Germania. E' stato